

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA E PROVINCIA**

AGGIORNAMENTO 2016-2018

(approvato nella seduta di Consiglio del 9/3/2016)

INDICE

1) RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2) PREMESSE	3
2.1. <i>Fattori di Aggiornamento</i>	4
2.2. <i>Allegati al presente aggiornamento</i>	4
2.3. <i>Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”</i>	4
2.4. <i>Applicazione della normativa di Riferimento</i>	4
2.5. <i>Contesto ed efficacia dell’Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018</i>	4
2.6. <i>Aggiornamento 2016–2018 Adozione</i>	4
3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018	5
3.1. <i>Attività di controllo e di monitoraggio</i>	
3.2. <i>Rapporti con la fondazione dell’Ordine degli Ingegneri di Brescia</i>	5
3.3. <i>Formazione</i>	5
3.4. <i>Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento</i>	5
3.5. <i>Codice di Comportamento</i>	6
3.6. <i>Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti</i>	6
3.7. <i>Dipendente segnalante</i>	6
3.8. <i>Piano delle attività 2016 (Performance)</i>	6
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA’	7

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCTI" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (d'ora in poi per brevità "Legge Anti-Corruzione" oppure L. 190/2012).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012" (d'ora in poi, per brevità, "Decreto Trasparenza" oppure D.lgs. 33/2013).
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d'ora in poi, per brevità "Decreto inconferibilità e incompatibilità", oppure D.lgs. 39/2013).
- Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti".
- R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante "Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto".
- Legge 25 aprile 1938, n. 897, recante "Norme sull'obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi".
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382, recante "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni Centrali Professionali".
- Decreto legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 recante "Modificazioni agli ordinamenti professionali".
- Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948, recante "Approvazione del Regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri".
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti".
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 luglio 2005, n. 169, recante "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali".
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148".

Ed in conformità alla:

- Delibera dell'ANAC (già CIVIT) n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in poi per brevità PNA);
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali" Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente per oggetto: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"

Tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente Programma, si intende regolamentato dalla normativa di riferimento.

Gli allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Programma, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

2. PREMESSE

Il presente documento costituisce il primo Aggiornamento al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità ("PTPCTI") dell'Ordine territoriale degli Ingegneri di Brescia e Provincia ("Ordine di Brescia") la cui adozione è avvenuta in data 3 dicembre 2015.

Avuto riguardo al breve tempo trascorso dalla prima adozione e in considerazione del fatto che non si rilevano modifiche circa la descrizione del contesto di operatività, circa la valutazione e gestione del rischio anticorruzione, né vi sono integrazioni e/o modifiche sull'organico, l'Ordine di Brescia ha ritenuto di procedere ad un aggiornamento del PTPCTI già approvato ("Aggiornamento") e, pertanto, per tutto quanto non espressamente modificato dal presente documento, si fa integrale rinvio al PTPCTI 2015-2017.

2.1 Fattori di Aggiornamento

L'Aggiornamento tiene conto di:

- normativa sopravvenuta, quale "Aggiornamento 2015 al PNA", di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di ANAC;
- opportunità di maggiore divulgazione dei temi dell'etica e della legalità;
- opportunità di incrementare le competenze dei soggetti impegnati, direttamente o indirettamente, nella gestione di tematiche afferenti all'anti-corruzione e alla trasparenza;

2.2 Allegati al presente aggiornamento

L'Aggiornamento si compone del presente documento e di numero 3 (leggasi tre) Allegati.

Gli allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Aggiornamento, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

2.3 Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. "Doppio livello di prevenzione"

Anche per il 2016 l'Ordine di Brescia ritiene di aderire al c.d. "Doppio livello di prevenzione" strutturato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("CNI") ovvero al meccanismo, occasionato dal rapporto esistente tra CNI e Ordini Territoriali, secondo cui la conformità alla normativa di riferimento e l'attività di prevenzione di episodi di corruzione deve operare su un doppio livello, nazionale e territoriale.

A tale riguardo, e anche a fronte degli orientamenti espressi dall'Autorità di Vigilanza, il RPCT dell'Ordine di Brescia è il competente responsabile delle attività svolte per l'ente territoriale di appartenenza, pur potendo avvalersi dell'attività di coordinamento posta in essere dal RPCT Unico Nazionale.

2.4 Applicazione della normativa di Riferimento

Anche nella predisposizione del presente Aggiornamento, l'Ordine di Brescia tiene conto della propria peculiarità di ente pubblico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle dimensioni dell'ente, all'organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell'ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi d'indirizzo politico amministrativo (Consiglio dell'Ordine di Brescia) sia dei dipendenti/collaboratori impegnati in attività amministrative e gestionali.

L'Ordine di Brescia tiene, inoltre in debita considerazione, la circostanza che la normativa in materia di anti-corruzione e trasparenza, anche a seguito della delega di cui all'art. 7 della L. 124/2015 (*Legge 7 agosto 2015, n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) è suscettibile di modifiche, integrazioni e rettifiche che potranno creare impatti sui Programmi e sugli Aggiornamenti predisposti, e che dovranno essere per effetto modificati.

2.5 Contesto ed efficacia dell'Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018

Il presente Aggiornamento definisce la politica e la programmazione della strategia di prevenzione della corruzione per il triennio 2016–2018.

L'Ordine di Brescia, nella redazione del presente Aggiornamento non rileva mutamenti concernenti il contesto esterno ed interno di riferimento, né relativi ai livelli di rischio rappresentati nel PTPCT 2015-2017; rileva tuttavia i seguenti fattori, di cui al 2015, che estendono i loro effetti alla programmazione del 2016:

- finalizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e completa conformità, formale e sostanziale, all'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013;
- impossibilità di eseguire i controlli programmati nel 2015, stante l'incremento di attività di finalizzazione della sezione "Amministrazione trasparente" e l'esiguo numero di personale in organico e, conseguente, necessità di rinviare le attività di controllo e verifica nel 2016.
- attività di sensibilizzazione degli enti controllati e/o partecipati finalizzati all'osservanza, implementazione e conformità alla normativa anticorruzione e trasparenza. Tale attività si traduce nella strutturazione di un rapporto costante tra il RPCT Unico e i RPCT dell'unico ente in controllo pubblico, ovvero la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, e nella partecipazione – in qualità di supervisori- alle attività di adeguamento alla normativa anticorruzione della Fondazione stessa.

2.6 Aggiornamento 2016–2018 Adozione

Il presente aggiornamento è stato adottato dal Consiglio dell'Ordine di Brescia con delibera del 09 marzo 2016.

L'Aggiornamento è stato predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza dell'Ordine di cui al PTPCTI 2015 – 2017.

L'Aggiornamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine Ingegneri di Brescia www.ordineingegneri.bs.it e trasmesso ai dipendenti; ai collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo e comunicato l'invito a prenderne visione sul sito istituzionale, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

La prima bozza del presente aggiornamento è stata divulgata ai Consiglieri per le osservazioni e i suggerimenti, ed è stata pubblicata per consultazione sul sito istituzionale dell'ente.

In conformità alla Determinazione n. 12 di ANAC - PNA Aggiornamento 2015- preliminarmente all'adozione del presente documento, il RPCT ha relazionato sullo stesso in Consiglio nella seduta del 09 marzo 2016.

3. ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

L'Ordine di Brescia prosegue nell'esecuzione di attività per conformarsi alla normativa di riferimento anche per il triennio 2016 - 2018, sulla base del seguente programma.

3.1 Attività di controllo e di monitoraggio

Stante l'impossibilità di procedere a monitoraggio e controllo per l'anno 2015 e stante i limitati tempi di vigenza del PTPCTI nel 2015, conseguente all'adozione del mese di dicembre 2015, durante il 2016 sarà attuata l'attività di controllo e monitoraggio.

Il dettaglio di tale attività di controllo e di monitoraggio è analiticamente descritto nel Piano dei controlli 2016 (Allegato1).

3.2 Rapporti con la fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia

Durante il 2015, l'Ordine di Brescia ha integrato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013, i contenuti richiesti in relazione ai propri enti di diritto privato controllati e i propri enti partecipati, rispondendo alle richieste di cui alla norma sopra citata e alla Delibera ANAC 50/2013.

Sulla scorta dell'impulso dell'Ordine di Brescia e della Determinazione n. 8/2015 dell'ANAC, la Fondazione dell'Ordine di Brescia, quale ente controllato, pianificherà l'adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza. L'Ordine di Brescia monitorerà tale adeguamento.

3.3 Formazione

L'Ordine di Brescia riconosce massima importanza alla misura obbligatoria della formazione e rappresenta che, durante l'anno 2015 ha partecipato, al piano formativo predisposto dal CNI.

L'approccio che l'ente intende perseguire per il 2016 è più specifico, poiché da una parte continuerà a seguire quanto proposto dal Consiglio Nazionale (Allegato 2) e dall'altra procederà a individuare un proprio piano formativo di riferimento per i propri dipendenti.

Il personale dell'Ordine di Brescia, a qualsiasi titolo interessato all'attuazione dei precetti anticorruzione e trasparenza, può essere autorizzato a beneficiare di formazione tenuta da provider esterni.

3.4 Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCTI 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento

L'Ordine di Brescia si attiva affinché il proprio Programma Anticorruzione sia conosciuto e conoscibile da parte di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono tenuti al suo rispetto e a porre in essere attività connesse e conseguenti.

L'Ordine di Brescia ne promuove la conoscenza tra tutti i dipendenti e i collaboratori attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ordine del PTPCTI 2015-2017 e dell'Aggiornamento 2016-2018.

Oltre a ciò il RPCT territoriale, successivamente all'adozione del presente aggiornamento, procede a:

- inviare a tutti i dipendenti in organico un'e-mail contenente il riferimento al link del sito internet dove visualizzare il PTPCTI 2015 – 2017 e l'Aggiornamento 2016 - 2018, con evidenza dell'obbligo di prenderne conoscenza e condividerlo poiché parte integrante dell'attività oggetto del contratto di lavoro;
- inviare a tutti i dipendenti in organico un Modulo di dichiarazione di presa conoscenza della documentazione, da sottoscrivere e consegnare a mano al RPCT territoriale entro il termine del 31 marzo 2016.

Ai nuovi dipendenti la copia del PTPCTI e dell'Aggiornamento sono consegnate all'atto del conferimento dell'incarico con indicazione che lo stesso è parte integrante dell'accordo di lavoro.

L'Ordine di Brescia richiede la conoscenza e l'osservanza della propria politica anticorruzione e trasparenza anche tra i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i fornitori. A questi saranno pertanto fornite apposite informative sui principi, le politiche e le procedure che l'Ente ha adottato, nonché sarà richiesta la sottoscrizione d'impegni in conformità a quanto sopra.

3.5 Codice di Comportamento

Gli obiettivi e le attività di cui alla politica anticorruzione e trasparenza dell'Ordine di Brescia possono essere conseguiti e posti in essere solo attraverso la sensibilizzazione a mantenere comportamenti eticamente appropriati e corretti. Anche per l'anno 2016, l'Ordine di Brescia promuove l'applicazione del Codice Specifico del personale, non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche presso tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente.

3.6 Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti

Il rispetto delle misure di prevenzione è elemento essenziale dell'attività di ciascun dipendente che, pertanto, è tenuto a:

- aderire alle iniziative di formazione;
- rispettare l'approccio dell'Ordine di Brescia meglio espresso nel presente documento e nel PTPCTI 2015 – 2017;
- rispettare le tempistiche richieste in merito agli adempimenti di trasparenza, meglio descritti nell'Allegato 3 (cfr. Tabella obblighi di trasparenza – aggiornamento 2016);
- supportare l'attività del proprio RPCT;
- gestire le misure di prevenzione in concreto affidate.

3.7 Dipendente segnalante

Quale programma specifico per l'anno 2016, l'Ordine di Brescia – rilevata l'importanza della tutela del dipendente che segnala illeciti, intende ribadire ai dipendenti dell'ente, attraverso opportuna formazione, gli strumenti a loro disposizione per segnalare i possibili illeciti rilevati nello svolgimento della propria attività lavorativa;

3.8 Piano delle attività 2016 (Performance)

Questo argomento sarà oggetto di successiva analisi da parte del Consiglio dell'Ordine.

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA**

Aggiornamento 2016-2018

SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA'

PREMESSE

L'Ordine di Brescia si conforma agli adempimenti di trasparenza di cui alla normativa di riferimento.

Gli adempimenti saranno assolti avuto riguardo alla struttura "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013, nonché alla normativa di tempo in tempo vigente, procedendo all'aggiornamento dei dati secondo le tempistiche di cui in Allegato 2.

Con riguardo alle specifiche attività da porre in essere per il triennio 2016-2018, l'Ordine di Brescia rappresenta la seguente pianificazione:

CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI

Nell'ottica di rendere massimamente efficace il proprio Piano Trasparenza e la propria attività di controllo l'Ordine di Brescia, per il 2016, intende strutturare e formalizzare ulteriormente il flusso informativo già esistente tra:

- RPCT e dipendenti;
- RPCT e Consiglieri.

Il RPCT, inoltre, dovrà essere tempestivamente informato su mutamenti intervenuti nell'organico e/o nell'organizzazione interna, suscettibili di incidere sulla pianificazione degli obblighi di Trasparenza.

SITO WEB – RAPPORTI CON PROVIDER INFORMATICO –POPOLAMENTO SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

L'Ordine di Brescia per il 2016-2017 non ha in programma alcuna rivisitazione del proprio sito web istituzionale.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRASPARENZA

La presente Sezione è approvata e pubblicata, unitamente all'Aggiornamento 2016–2018 al PTPCTI, nelle stesse forme e modi.

MISURE ORGANIZZATIVE- OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine di Brescia si adegua ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 e della Delibera 50/2013, sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 2 al presente Aggiornamento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

I dati da pubblicare sono raccolti dalla segreteria dell'Ordine di Brescia tramite l'RPCT che dà le indicazioni utili per la pubblicazione nel più breve tempo possibile o comunque entro le scadenze previste per legge.

PRIVACY E TRASPARENZA

La pubblicazione dei dati avviene in conformità alle disposizioni nazionali ed europee in materia di privacy e protezione dei dati personali. L'Ordine di Brescia non rende fruibili i dati personali non pertinenti o connotati come sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza e agli obblighi di pubblicazione. I dati personali pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono riutilizzabili alle sole condizioni previste dalla normativa vigente su riutilizzo dei dati pubblici, nei termini compatibili con gli scopi per cui sono stati raccolti e registrati e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati.